

Chionin [Arashiyama – Kyoto]

Questo documento è stato creato da
marutina-chan per il sito
www.zugojapan.wordpress.com
Potete scaricarlo ed utilizzarlo ma
non attribuirvene la creazione

Tempio Chionin

Orario: Gli edifici del tempio sono aperti dalle 09:00 alle 16:00 (solo fino alle 15:30 da Ottobre a Febbraio).
Quando gli edifici sono chiusi, è comunque sempre possibile accedere alla zona.

Closed: Nessun giorno di chiusura

Admission: Gratuita

Giardini Hojo e Yuzen

Orario: Dalle 9:00 alle 16:30 (ultimo ingresso alle 16:00)
Special evening hours during autumn and spring evening illuminations

Closed: Nessun giorno di chiusura

Tariffa: 500 yen (per entrambi), 400 yen (solo Hojo), 300 yen (solo Yuzen)

Storia. Honen nacque nel 1133 [Periodo Heian] nella tenuta Kume Nanjō Inaoka nella provincia di Mimasaka [attuale prefettura Okayama] ed era il primogenito di Uruma Tokikuni, responsabile della tenuta. Il suo nome di infanzia era Seishimaru. Quando Seishimaru aveva nove anni, la tenuta di suo padre fu bersaglio di un attacco durante la notte. Tokikuni, ucciso durante questo attacco a sorpresa, sul letto di morte disse a Seishimaru: *“Se vendichi l’odio con l’odio, non ci sarà mai fine all’odio tra gli uomini. Con un grande cuore che riesce a superare l’odio, segui la via del Buddha attraverso la quale tutti gli uomini sono salvi”*.

Obbedendo alle parole del padre, Seishimaru cominciò i suoi studi religiosi presso il Tempio Bodaiji, e all’età di 13 anni scalò il monte Hiei, si rapò la testa e ricevette i precetti buddhisti. Sul monte Hiei, studiò gli insegnamenti della sezione Tendai del buddhismo. All’inizio gli venne assegnato il nome di Enmyō-bō Zenkō, ma nell’autunno del 1150, quando aveva 18 anni, prese il nome di Hōnen-bō Genkū e divenne discepolo di Jigen-bō Eikū di Kurodani. Era molto diligente nei suoi studi e per questo venne soprannominato “Hōnen-bō il più saggio”. In seguito, Honen visse una vita alla ricerca dell’illuminazione buddhista, in isolamento.

Era un periodo di grande malcontento, poiché varie fazioni combattevano per ottenere il potere politico. Epidemie e carestie, insieme a disastri naturali come terremoti e alluvioni, portarono la popolazione in uno stato di totale confusione. Inoltre, in quel periodo, il buddhismo si era trasformato in una religione esclusiva per gli aristocratici e aveva ormai perso molto del suo potere di “salvare” la popolazione comune, intimorita e spaventata per varie ragioni. “L’illuminazione” era vista come la necessità di far venire meno il proprio attaccamento alle cose terrene ed era raggiungibile solo comprendendo le scritture da un punto di vista accademico e tramite pratiche severe, quindi il buddhismo non aveva nessuna connessione con le persone comuni. Solo gli aristocratici avevano il denaro e il tempo necessario per trovare l’illuminazione.

Hōnen non condivideva questo modo di praticare il buddhismo, perciò studiò approfonditamente il massiccio complesso delle scritture buddhiste e trovò l’originale giuramento di Amida (cioè la promessa che fece quando iniziò a percorrere la via buddhista). In questo modo, Hōnen “creò” il metodo di *recitare come litania i nembutsu* come unico mezzo per ottenere la salvezza [cioè ripetere costantemente “Namu Amida Butsu”, che significa “cerco rifugio in Amida” con tutto il cuore. Così, nel 1175, all’età di 43 anni, Hōnen fondò la sezione Jōdo Shū del buddhismo. “Jodo” letteralmente significa “Terra Pura” e fa riferimento al paradiso di Amida, un luogo che chiunque può raggiungere dopo la morte: la nuova sezione diede alle persone comuni la stessa possibilità di salvezza degli aristocratici.

Confidando nell’insegnare il metodo dell’“esclusivo *nembutsu*,” Hōnen scalò di nuovo il monte Hiei e andò anche in eremitaggio a Yoshimizu, luogo che si trova vicino al punto in cui attualmente sorge il Chion-in. Quindi, prese tutti i suoi seguaci e visse una vita dedicata all’insegnamento del *nembutsu*. I suoi insegnamenti catturarono il cuore di molte persone e si diffusero anche fra gli aristocratici, tra cui Kujō Kanazane, il reggente di quel periodo. Tuttavia, poiché i suoi insegnamenti si diffusero molto, ci furono molti che si professarono suoi discepoli e così facendo fuorviarono e male interpretarono i suoi insegnamenti. Inoltre, il suo nuovo metodo non fu ben accettato dalla più antiche sezioni religiose.

Inoltre, Jūren e Anraku, entrambi suoi discepoli, causarono un incidente che causò l’ira dell’Imperatore [allora già ritirato] Go-Toba. Hōnen fu costretto a prendersene la responsabilità e fu esiliato nell’isola di Shikoku nel 1207. Cinque anni dopo, nel 1211, gli fu concesso di tornare nella capitale, ma poiché il suo luogo di meditazione a Yoshimizu era ormai diventato fatiscente, si trasferì a Otani, nel luogo dove oggi c’è il Seishidō. L’anno seguente, sul letto di morte, Hōnen scrisse i punti essenziali del *nembutsu* con l’aiuto di uno dei suoi discepoli, Genchi. Quello che scrisse fu un documento di un unico foglio (Ichimai kishōmon) che dichiarava *“Non fingere di essere saggio, semplicemente recita i nembutsu con decisione”*. Hōnen morì nel 1212 all’età di 80 anni.

I suoi discepoli costruirono una tomba nei pressi dei luoghi in cui meditava, ma poiché fu quasi distrutta dai monaci-soldati del monte Hiei 15 anni dopo, quello che rimase di lui fu spostato a Nishiyama Aono e lì cremato. In seguito, nel 1234, Genchi riparò e

sistemò il luogo originario della sepoltura, nel frattempo diventato fatiscente, e seppellì di nuovo i resti in quel sito. Genchi costruì anche la Butsudēn (Sala del Buddha), la Mieidō (Una sala con l'immagine di Honen) e il Sōmon (Il portone di ingresso principale) e chiamò il complesso Chion-in Ōtani-dera. Hōnen iniziò ad essere qui venerato come maestro del tempio. Il nome Chion-in si dice che derivi da *chionkō*, una performance speciale che i discepoli facevano a Hōnen per il suo riposo.

Tuttavia, fu solo nella parte finale del periodo Muromachi (1333-1573) che il Chion-in diventò il tempio principale della sezione Jōdo Shū, e fu solo nel periodo Tokugawa che il complesso crebbe con l'aggiunta di altri edifici. Al tempo di Ieyasu, il primo shogun Tokugawa, la famiglia Tokugawa cercò rifugio negli insegnamenti del Jōdo Shū, e quando Dentsūin, la madre di Ieyasu, morì, il suo funerale si tenne Chion-in. Inoltre, il tempio fu ampliato in onore della defunta, e solo allora il tempio raggiunse la struttura attuale. Successivamente gli edifici sarebbero stati distrutti da vari incendi, ma ogni calamità fu superata grazie al supporto di molte persone, e per 800 anni gli insegnamenti del nembutsu sono sopravvissuti e hanno trovato qui una loro sede.

Gli edifici. Il tempio è composto da moltissimi edifici e ha tre livelli : nel livello più in alto si trovano il mausoleo dove è sepolto Honen, nel livello in mezzo ci sono gli edifici principali tra cui il Mieido (una sala con l'immagine di Honen) e il Shuedo (sala per le cerimonie); infine nel livello più basso ci trova il Sanmon Gate (portone principale). Molti degli edifici del tempio sono considerati Tesoro Nazionale. Quelli di più rilievo sono :

- **Sanmon Gate.** Il Sanmon fu eretto nel 1621 da Tokugawa Hidetada, il second shogun Tokugawa : è alto 24 metri e largo circa 50 metri, e ha circa 70,000 tegole. È il più grande portone di legno in Giappone. Il Sanmon ospita immagini del Shakamuni Buddha e sedici dei suoi discepoli, oltre ad avere una sala di venerazione del Buddha. Il soffitto e le colonne hanno immagini di dragoni e fanciulle in vivacissimi colori. L'ingresso non è accessibile al pubblico, ma a volte è aperto per eventi speciali.

- **Mieido.** Dopo aver attraversato il Sanmon e aver salito una scalinata, una enorme e magnifica struttura appare sulla sinistra. Poiché questa sala ospita la *miei* (immagine sacra) di Hōnen, questo edificio è chiamato Mieidō (letteralmente : la sala che ospita l'immagine di Honen). Questa sala è il centro del Chion-in. Fu ricostruita nel 1639 dal terzo shogun Tokugawa, Iemitsu. Lo stile architettonico è giapponese con alcuni elementi cinesi. L'edificio è molto grande, alto 35 metri e largo 45, in più ha una veranda larga 3 metri che circonda la struttura. Questa sala è destinata all'insegnamento del *nembutsu* e alle preghiere. Attualmente si può assistere a numerose preghiere e soprattutto durante il periodo Bon-e (preghiere che si fanno durante il periodo estivo per i propri parenti defunti), l'Higan-e (durante gli equinozi) e il Gyōki daie (preghiere in memoria di Honen) e anche durante il O-minugui-shiki (cerimonia durante la quale l'immagine di Honen è purificata). Oltre a ciò nella sala si possono anche vedere un the wasuregasa (l'ombrello dimenticato), una delle sette meraviglie del Chion-in, e l'fermaporta con la forma di tartaruga e cicala, e le tegole del soffitto.

- **Shuedo.** Questo edificio fu ricostruito nel 1635. La prima immagine qui presente era una statua di Amida, che si disse essere creata dal vescovo Eshin (anche conosciuto come Genshin). In fronte alla sala ci sono immagini di Iemitsu, il terzo shogun Tokugawa, e del quarto shogun Tokugawa, Ietsuna. Questa sala è grande "mille tatami" [la misura delle stanze in Giappone si può misurare in tatami. Un tatami misura 90x180 cm] ed è servita come sito della Great Kyoto Exhibition nel 1872. Per molto tempo questo edificio fu utilizzato per gli insegnamenti ai monaci, nel 2011 ha ospitato le celebrazioni dell'800esimo anniversario della morte di Honen

- **Amida-do.** Questo edificio fu costruito da Genchi, discepolo di Honen [vedi storia] e si trovava di fronte alla Seishidō, ma fu poi spostata nella attuale posizione nel 1710. In seguito l'edificio fu abbandonato e andò in rovina, fino al 1910 quando fu ricostruito così come lo si vede attualmente. Si chiama così perché ospita Amida : una sua statua alta 2,7 metri. Chi venera Amida, che rivolge la sua faccia ad est, mandano le loro preghiere nel Saiho Jodo (Il suo paradiso). Oggi la sala è usata per diverse cerimonie, ad esempio i matrimoni buddhisti.

I giardini. I giardini del tempio sono due: l'Hojo e lo Yuzen.

- Il giardino Hojo è nello stile chisen kaiyūshiki (cioè giardino che è disegnato intorno ad un laghetto) e si dice risalire al periodo Edo (1600-1868) dal monaco Gyokuen, conoscente del grande maestro Kobori Enshū. Il giardino comprende il laghetto Shinji-ike la Aoi-an Teahouse, e la Sala Tokugawa Gongendō . Il giardino è bellissimo in ogni stagione : fiori di ciliegio in primavera, verde luminoso in estate, le foglie rosse degli aceri in autunno e lo scenario innevato in inverno. Inoltre il giardino ha una vista sui bellissimi monti Higashiyama.

- Il giardino Yuzen fu ridisegnato nel 1954 per commemorare il 300esimo anniversario della nascita di Miyazaki Yuzen, il fondatore dello stile in cui è il giardino. Questo giardino famoso e moderno si divide in due parti : una di acqua e una in stile karesansui (pietra). All'interno del giardino ci sono due tea house : la prima è Karoku-an, nello stile Urasenke, l'altra è la Hakuju-an, che fu costruita per commemorare il 99esimo anniversario di Nakamura Koryū, l'86esimo "capo monaco" del Chion-in. Queste due teahouses aggiungono un tocco in più al giardino.